

VELASIO DE PAOLIS

DE INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE ET DE
SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

COMMENTI AL LIBRO II, PARTE III

Articoli e contributi

Gli istituti di vita consacrata

Esenzione e autonomia degli istituti di vita consacrata

Le nuove forme di vita consacrata

ED.IVI

Velasio De Paolis

Opera Omnia

a cura del Progetto «*Opera Omnia* Cardinale Velasio De Paolis»
dell'Istituto del Verbo Incarnato

Cura generale dell'*Opera Omnia*

Diego Pombo, IVE

Edizione e revisione metodologica dei volumi

Maria Vergine dei Tramonti Simmermacher, SSVM

Daniela Fierro

* * *

Volume 6

COMMENTO AL CODICE DI DIRITTO CANONICO DEL 1983

LIBRO II: De populo Dei

PARS III: De institutis vitae consecratae et de societatibus vitae apostolicae

A cura di

Diego Pombo, IVE

Maria V. dei Tramonti Simmermacher, SSVM

COLLABORATORI

Domingo Andrés, CMF

Pablo Verni, IVE

Daniela Fierro

Prima edizione nella serie dell'*Opera Omnia*: 2024

ISBN: 978-8-8892-3199-9

© Istituto del Verbo Incarnato ED.IVI. Tutti i diritti riservati.

Via Padre Filippo da Segni 2, 00037 Segni (RM), Italia / edivi.info@gmail.com

Progetto *Opera Omnia* Cardinale Velasio De Paolis

Via Largo Barbarigo 1, 01027 Montefiascone (VT), Italia

velasiodepaolis@ive.org / www.velasiodepaolis.org

PRESENTAZIONE DELL'EDIZIONE DELLE
OPERE COMPLETE DEL CARDINALE VELASIO DE PAOLIS

Il progetto «*Opera Omnia* Cardinale Velasio De Paolis» si propone di raccogliere e pubblicare tutti gli scritti dell'insigne giurista riguardanti il diritto nella vita della Chiesa, così da metterli a disposizione di accademici, ricercatori e studiosi di diritto canonico, per contribuire allo sviluppo della scienza canonistica e per il bene della Chiesa.

La ricca opera dell'eminente canonista, peraltro, non si limita ad un commento alla normativa del Codice di Diritto Canonico, ma comprende anche altri scritti e studi generali sul diritto e la giustizia nella Chiesa, sulla cura pastorale dei migranti, nonché risposte e pareri ai diversi Dicasteri della Curia Romana, e scritti di spiritualità. Il progetto si propone di pubblicare anche questi scritti, che permettono di conoscere – in modo più profondo e più completo – non soltanto il giurista, ma anche il sapiente consigliere, il religioso, il padre, il pastore. Il Cardinale De Paolis, appartenente alla Congregazione dei Missionari di San Carlo Borromeo (Padri Scalabriniani), è stato, infatti, anche un pregevole teologo, moralista, predicatore, e consultore di vari Dicasteri della Curia Romana.

Tutti gli scritti del De Paolis (editi e inediti) saranno raccolti in volumi, a loro volta distinti in tre grandi ambiti: a. Fondamenti del Diritto: scritti di teologia e filosofia del diritto, e altri studi generali; b. Il Diritto della Chiesa (CIC 1917, CIC 1983, CCEO 1990 e altri documenti di carattere normativo): libri, articoli, contributi e voci di dizionario, organizzati secondo i temi dei libri del *Codex Iuris Canonici* 1983; c. Altri scritti: la cura pastorale dei migranti, scritti di spiritualità ed altri.

Dal punto di vista metodologico, il criterio fondamentale che si è scelto di seguire nell'edizione delle Opere Complete è quello di rispettare la volontà dell'autore. Si è deciso, pertanto (in tutti i casi di testi già editi in vita dall'autore), di lasciare ogni testo così come si presenta nell'ultima edizione approvata dall'autore stesso.

Abbiamo evidenziato con il segno «|» il luogo esatto dell'interruzione di pagina nell'edizione di riferimento da noi riprodotta. Il numero che compare al margine esterno del testo, sulla stessa riga del segno «|», indica la pagina che, nell'edizione di riferimento, inizia dopo l'interruzione. Questo ci consente di conservare inalterata la disposizione del testo quale si presenta nella stessa edizione riveduta dall'autore, in modo da poter agevolmente ritrovare, in questa edizione delle Opere Complete, un testo dell'autore che troviamo citato in altri scritti.

Nell'edizione sono presenti due ordini di note: quelle dell'autore, contrassegnate dai numeri (in cifre arabe); e quelle del Curatore, contrassegnate dalle lettere dell'alfabeto. Si è ritenuto, infatti, di dover aggiungere un secondo ordine di note, poiché in vari luoghi la materia lo esigeva, soprattutto per segnalare gli aggiornamenti relativi alla legislazione canonica. Tali "Note del Curatore", indicate sempre con le lettere minuscole del nostro alfabeto (a, b, c, etc.) e poste alla fine del testo, seguono un ordine indipendente, così da non modificare la numerazione originale delle note del De Paolis.

Per quanto riguarda i titoli e la disposizione del testo, si è cercato di conservare – per quanto possibile – lo stile dell'edizione di riferimento, uniformando, tuttavia, il tipo di carattere del testo e delle sue varie suddivisioni, con i rispettivi titoli.

Si è provveduto a rivedere tutte le note a piè di pagina, correggendo – ove fosse necessario – i riferimenti alle diverse opere. È stata rispettata esattamente la numerazione delle note a piè di pagina quale si trova nell'edizione di riferimento. Per quanto riguarda, invece, la "forma" delle note (cioè, in particolare, i criteri di citazione), sapendo che l'autore era solito affidare tali scelte all'editore, si è deciso di adottare un criterio unico nel modo di citare, così che l'intera edizione presenti, in questo senso, una veste più ordinata e più chiara.

Progetto «*Opera Omnia* Cardinale Velasio De Paolis»

PRESENTAZIONE
DEL VOLUME 6 DELLE OPERE COMPLETE

Il presente volume delle Opere Complete del Cardinale Velasio De Paolis è uno dei tre che raccolgono gli scritti dell'autore sul diritto della vita consacrata.

Mentre il Volume 5 contiene il libro *La vita consacrata nella Chiesa*, i Volumi 6 e 7 riuniscono tutti gli articoli e contributi che riguardano la vita consacrata, suddivisi in cinque grandi temi: gli istituti di vita consacrata in generale, l'essenzone e autonomia degli istituti di vita consacrata, le nuove forme di vita consacrata (Vol. 6); il governo degli istituti, i beni temporali e la loro amministrazione, l'ammissione dei candidati e la formazione dei membri, l'apostolato degli istituti e la separazione dei membri dall'istituto (Vol. 7).

Più precisamente, il volume che ora presentiamo raccoglie in tutto 20 scritti: 12 articoli e contributi sugli istituti di vita consacrata in generale; 5 articoli sul tema dell'essenzone e autonomia degli istituti di vita consacrata; ed infine, 3 articoli sulle nuove forme di vita consacrata.

Degno di menzione è specialmente il primo, esteso contributo: un commento alla parte III del libro II del Codice di Diritto Canonico, pubblicato nello stesso anno della promulgazione del CIC, ed inserito nell'importante collana "Il Codice del Vaticano II". Gli altri articoli sulla vita consacrata in generale sono stati pubblicati in un arco di tempo compreso tra il 1993 e il 2016, su riviste canoniche e teologiche di prestigio, come *Periodica*, *Studi Cattolici*, *Euntes Docete*, *Informationes*, *Commentarium pro religiosis*, *Consacrazione e servizio*, *Ephemerides Iuris Canonici*.

Dell'essenzone e dell'autonomia degli istituti di vita consacrata il nostro autore si è occupato con cura assidua e profondo interesse, durante la sua lunga carriera canonistica, soprattutto grazie alla sua esperienza di accompagnamento agli istituti religiosi. Presentiamo qui un primo articolo sulla dimensione teologico-giuridica dell'approvazione pontificia, pubblicato nel 1981 sulla rivista *Informationes* della Sacra Congregazione per i Religiosi

e gli Istituti Secolari. Un secondo articolo sull'esonazione, in latino, è stato pubblicato sulla rivista *Periodica* nel 1982. A questi si aggiungono due articoli in italiano sull'autonomia degli istituti, di cui uno è stato pubblicato nel 1984 sulla rivista *Scalabriniani*, e l'altro nel 2000 su *Periodica* (come due parti di una riflessione unitaria). Aggiungiamo infine un contributo in spagnolo, pubblicato negli Atti delle Giornate di Studio tenutesi a Madrid nel 2003 in occasione dei vent'anni dalla promulgazione del CIC.

Concludono il volume tre articoli dedicati alle nuove forme di vita consacrata (oltre a quelle già regolate dai Codici), nelle quali l'autore riconosce una grande sfida per la Chiesa del futuro, chiamata a confrontare l'ordinamento canonico con la forza creativa dello Spirito Santo. Fra questi, un peculiare valore assume oggi il contributo del De Paolis al volume curato da Fusco e Rocca, in quanto ci consegna le ultime riflessioni del grande canonista sul problema delle nuove forme.

Tutti i testi contenuti in questo volume sono stati guida preziosa e punto di riferimento per quanti hanno studiato il diritto canonico dopo la promulgazione del nuovo CIC, ad opera di Papa Giovanni Paolo II, nel 1983. Il nostro autore si distingue costantemente per la lucidità nel cogliere – e la chiarezza nel descrivere – l'identità teologica e giuridico-canonica della vita consacrata nella Chiesa: un passo fondamentale, questo, per comprendere come essa appartenga indiscutibilmente (*inconcusse*) alla vita, alla missione e alla santità della Chiesa. Le riflessioni del De Paolis sono frutto del suo lungo percorso di religioso, di membro del governo del suo istituto, e di docente universitario, nonché della sua esperienza come consultore di diversi dicasteri e congregazioni religiose.

I recenti cambiamenti normativi introdotti da Papa Francesco, soprattutto nei canoni riguardanti la vita consacrata, hanno reso necessari alcuni chiarimenti, che trovano posto nelle Note del Curatore, alle quali abbiamo dedicato particolare attenzione. Esse corredano il testo di varie informazioni che possono essere utili al lettore, soprattutto agli studiosi di diritto canonico. Infine, in appendice, abbiamo inserito un elenco di tutte le pubblicazioni del De Paolis sulla vita consacrata, un Indice dei canoni citati e un Indice degli autori.

Ringraziamo quanti hanno reso possibile l'edizione di questo volume. Un ringraziamento del tutto speciale va al Rev. Prof. Domingo Andrés, CMF dell'*Institutum Iuridicum Claretianum*, che ha revisionato l'intero volume e corretto le note, e che instancabilmente ci incoraggia nel cammino di pubblicazione delle Opere Complete del De Paolis.

A quanti vorranno dedicare tempo a queste pagine – studiosi, studenti, religiosi – auguriamo una lettura proficua e uno studio fecondo di buoni frutti.

Sr. Maria Vergine dei Tramonti Simmermacher, SSVM

INDICE GENERALE

<i>Presentazione dell'edizione delle Opere Complete del Cardinale Velasio De Paolis</i>	7
<i>Presentazione del Volume 6 delle Opere Complete</i>	9

GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA

GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA NELLA CHIESA	13
Introduzione	13
1. Gli istituti di vita consacrata nella Chiesa	15
a) Gli istituti di vita consacrata appartengono alla vita e alla santità della Chiesa	15
Prospettiva della santità	17
Nel cuore della Chiesa	19
Uguaglianza fondamentale...	22
...diversità funzionale	22
b) Gli istituti di vita consacrata sono un dono dello Spirito alla Chiesa	24
Il carisma del fondatore...	25
...e il carisma di fondazione	26
Il carisma è patrimonio dell'istituto	27
Progetto di vita	29
Stile di vita	30
c) Gli istituti di vita consacrata sono accolti e approvati dalla Chiesa	30
La Chiesa è corpo animato dallo Spirito	31
Istituti e associazioni ecclesiali	33
Interpretare i consigli evangelici	35
Consacrati da Dio nella Chiesa	36
Regolamentazione dei consigli	37
Approvazione canonica	38

d) Autonomia e dipendenza degli istituti di vita consacrata	39
Autonomia	40
Ambiti di autonomia	41
Il diritto proprio	43
Il codice fondamentale e suo contenuto	44
Altre norme o direttori	46
Diritto ecclesiale o diritto proprio?	46
Potestà ecclesiale?	48
Stile di vita proprio	52
Gradi di autonomia	53
Competenza del Vescovo diocesano	54
Ordinari religiosi	54
e) Per la Chiesa universale nella Chiesa particolare	55
Dedizione alla Chiesa	56
Chiesa universale e Chiese particolari	59
«Per la Chiesa universale...	60
...in una Chiesa particolare»	61
2. L'autorità pontificia negli istituti di vita consacrata	62
3. I Vescovi diocesani e gli istituti di vita consacrata	66
Mutue relazioni	67
Competenze del Vescovo diocesano	68
I monasteri <i>sui iuris</i>	71
Costituzione di case	72
Il Vescovo e le opere di apostolato	73
Una strada comune	75
4. Determinazioni particolari sui rapporti tra Vescovo diocesano e istituti di vita consacrata	76
a) Le opere dell'istituto e le opere affidate all'istituto	77
La visita pastorale	79
b) Le opere affidate all'istituto e al religioso	81
c) Le parrocchie affidate ai religiosi	82
d) Nomina e rimozione dei religiosi negli uffici pastorali	84
e) Gli istituti di vita consacrata in terra di missione	86
f) La collaborazione	86
Il vicario episcopale per i religiosi	87
g) La religiosa nella Chiesa	89
h) L'esenzione	90
Conclusione	93
<i>Bibliografia dell'autore</i>	95
<i>Note al testo</i>	99

Indice generale

ECCLESIALITÀ DELLA VITA CONSACRATA	103
Introduzione	103
I. La ecclesialità della vita consacrata nei <i>Lineamenta</i>	106
II. La vita consacrata nella Chiesa	111
1. Il capitolo VI «I religiosi» nella costituzione dogmatica sulla Chiesa	
<i>Lumen gentium</i>	112
2. La vita consacrata appartiene alla vita e alla santità della Chiesa	114
3. La vita consacrata è la forma di vita di Gesù	115
4. La vita consacrata nel mistero della Chiesa	116
1) La vita consacrata e il mistero della Chiesa	116
a. Il mistero della santità della Chiesa e la pratica dei consigli evangelici	117
b. La Chiesa mistero di comunione e la vita consacrata	118
2) La vita consacrata e il bene della Chiesa	119
3) La Chiesa e l'indole propria di ogni istituto	121
4) L'essenze e l'autonomia	121
a. L'essenze e il Codice del 1917	121
b. L'essenze e il Concilio	122
c. L'autonomia e l'essenze nel nuovo Codice	122
5) Il ministero di santificazione	124
<i>Note al testo</i>	127
IL SINODO DEI VESCOVI SULLA VITA CONSACRATA	129
I <i>Lineamenta</i>	129
L' <i>Instrumentum laboris</i>	130
La vita consacrata oggi	130
Nel mistero di Cristo e della Chiesa	132
Nella comunione ecclesiale	133
Nella missione della Chiesa per il mondo	133
Il dibattito e il messaggio	133
Osservazioni orientative	135
<i>Note al testo</i>	141
LA VITA CONSACRATA NEL MISTERO DI CRISTO E DELLA CHIESA	143
Introduzione	143
1. Nel contesto del Sinodo dei Vescovi sulla vita consacrata	143
2. In continuità con l'ecclesiologia del Vaticano II	145
I. Il significato del libro II nella struttura del Codice	147
II. La vita consacrata appartiene alla vita e alla santità della Chiesa	150
III. La vita consacrata appartiene alla vita della Chiesa	154
1. Dimensione carismatica	157
2. Dono divino	157
3. Egesi viva	158
4. Vocazione speciale divina nella sequela di Cristo	158

IV. La vita consacrata appartiene alla santità della Chiesa ed impegna ad un cammino di santità	160
V. La vita consacrata segno e testimonianza: valore profetico e dimensione apostolica della vita religiosa	164
VI. Il compito della gerarchia sulla vita religiosa	165
1. La vita consacrata dipende dalla gerarchia della Chiesa	166
2. Compiti della gerarchia sugli istituti di vita consacrata	167
3. Chiesa universale e Chiesa particolare	172
1) Dono alla Chiesa	172
2) Vita interna	172
3) Attività apostolica	173
4) Esenzione	173
<i>Note al testo</i>	175
LE ASSOCIAZIONI NATE CON L'INTENTO DI DIVENIRE ISTITUTI RELIGIOSI	177
Introduzione	177
I. Alcune osservazioni generali	178
II. Alcune riflessioni sul rapporto tra teologia e diritto	181
III. Nuovi problemi circa la vita consacrata mediante la professione dei consigli evangelici	186
IV. Problemi circa la formazione dei chierici	189
1. Il titolo di ordinazione	191
2. Le lettere dimissorie	192
3. La formazione nel seminario maggiore	193
V. Gli statuti	196
<i>Note al testo</i>	199
PARTECIPAZIONE DEI LAICI AL CARISMA DEGLI ISTITUTI RELIGIOSI	201
I. Continuità e novità di una sensibilità e di una tradizione	202
1. Una esigenza sempre esistita nella Chiesa	202
2. Particolare significato nel mondo di oggi	203
II. Identità della vita consacrata mediante la professione dei consigli evangelici	208
1. Carattere trinitario della vita consacrata	208
2. La vita consacrata nel mistero di Gesù	209
3. La vita consacrata del discepolo di Gesù	209
1) La vita consacrata è memoria della forma di vita di Gesù:	210
2) La vita consacrata esige una particolare conformazione a Cristo	211
3) Adesione conformativa e dinamismo totalizzante della vita consacrata	211
4) La vita consacrata impegna ad un'esistenza trasfigurata	212
4. La vita consacrata nel mistero della Chiesa	212
1) Dimensione escatologica della vita cristiana	213
2) Il progetto evangelico delle beatitudini	213

Indice generale

3) Significato sponsale della vita consacrata, immagine viva della Chiesa-Sposa	214
4) La perfezione della carità e la dimensione pasquale	214
III. Diverse vocazioni e diversi stati di vita nella Chiesa nella <i>Vita consecrata</i>	214
1. Gli stati di vita, fondati nella Scrittura, sono testimoniati dalla storia e dalla tradizione della Chiesa	215
2. Stato laicale, stato clericale e stato dei consigli evangelici nell'unità dell'unica vocazione cristiana	215
3. Lo stato clericale e lo stato della professione dei consigli evangelici («stati qualificati») sono al servizio del popolo cristiano	216
1. Unità nel progetto di amore evangelico	216
2. Strade molteplici e diverse	217
3. Le diverse vocazioni, raggi dell'unica luce di Cristo	217
4. Rapporto e complementarità dei diversi stati di vita	218
IV. Identità e carisma di ogni istituto di vita consacrata: progetto di vita per i membri che vi appartengono	222
1. Progetto di vita evangelico	222
2. Carisma collettivo	223
3. Elementi del carisma dell'istituto secondo i documenti della Chiesa	223
4. Il «carisma dell'istituto» consiste in una molteplicità di carismi che insieme formano un progetto di vita originario	224
5. Il «patrimonio» dell'istituto	225
V. La partecipazione di altri allo stesso progetto di vita	225
VI. Precisazioni della partecipazione e cooperazione	229
1. Aspetti positivi della cooperazione	229
2. Contributo specifico delle persone consacrate e dei laici	229
3. Partecipazione stabile e da associati	230
4. Necessità di curare la formazione	230
5. Precisazioni di responsabilità	230
6. Presenza di persone consacrate in attività fuori dell'istituto	231
7. Adesione e partecipazione a movimenti ecclesiali	231
VII. Qualche indicazione per un progetto di partecipazione al carisma di un istituto	231
<i>Note al testo</i>	233
TERRITORIO E APPARTENENZA A ISTITUTI DI VITA CONSACRATA	235
Alcune Premesse	235
I. La pratica dei consigli evangelici nel mistero di Cristo e della Chiesa e riflessi giuridici	237
II. L'istituto dell'essenzone	241
III. L'istituto dell'autonomia	250
1. Essenzone, dipendenza dalla gerarchia e dimensione carismatica della vita consacrata	251
2. La libertà associativa nella Chiesa	254
	599

IV. L'essenzone, la gerarchia e il principio di autonomia alla base del Codice di Diritto Canonico	255
1. L'essenzone nel Codice	255
2. La gerarchia e gli istituti di vita consacrata	258
3. Autonomia	259
Conclusione	260
<i>Note al testo</i>	261
GLI ISTITUTI RELIGIOSI	263
Il quadro entro cui considerare gli istituti religiosi	265
Il quadro complessivo della legislazione sugli istituti religiosi	267
Alcune note caratteristiche della legislazione sui religiosi	269
Il can. 607	269
La professione religiosa comporta la consacrazione di tutta la persona	269
La consacrazione religiosa avviene mediante i voti pubblici di castità, povertà e obbedienza	271
La vita fraterna in comune	272
La separazione dal mondo	273
L'apostolato degli istituti religiosi	276
Il governo degli istituti	277
Ecclesialità: autonomia e specifica dipendenza dalla gerarchia	278
<i>Note al testo</i>	281
LA VITA RELIGIOSA E LA CHIESA DEL VATICANO II	283
I. L'evento del Concilio nella vita della Chiesa	284
1. Un evento per svegliare la Chiesa dal pericolo del torpore	284
2. Il Vaticano II, Concilio dell'aggiornamento, sua interpretazione e sue esagerazioni	285
1) Tendenze devianti	285
2) Valutazioni del Sinodo dei Vescovi del 1985	286
3) L'intervento di Benedetto XVI: ermeneutica della discontinuità ed ermeneutica della riforma nella continuità	287
4) Il tema della Chiesa al centro del Concilio Vaticano II	288
II. L'ecclesiologia e la teologia della vita religiosa	289
1. I religiosi e la dimensione pneumatologica della costituzione della Chiesa	290
2. Lo stato religioso appartiene alla vita e alla santità della Chiesa	290
3. La vita consacrata è la forma di vita di Gesù, Figlio di Dio fatto uomo	291
4. Sviluppo ulteriore della teologia della vita consacrata nel post-concilio	291
III. Riflessi della nuova teologia nella vita religiosa	294
1. Il Vaticano II e la legislazione canonica sulla vita consacrata	294
2. Situazione di crisi della vita religiosa	295
3. La dimensione carismatica della vita consacrata	298
4. La vita consacrata e il rapporto con lo stato laicale	299
Conclusione	302
<i>Note al testo</i>	303

Indice generale

LA VITA CONSACRATA E LE ALTRE VOCAZIONI NELLA CHIESA	305
1. Gesù modello di vita	305
2. Imitare e seguire Gesù	306
3. Riflessione postconciliare	307
4. Le risposte di <i>Vita consecrata</i>	307
5. Circolarità fra vocazioni paradigmatiche	309
6. Nel cuore della Santa Trinità	310
<i>Note al testo</i>	311
LA VITA CONSACRATA MEDIANTE LA PROFESSIONE DEI CONSIGLI EVANGELICI A 25 ANNI DAL CODICE DEL 1983	313
Introduzione	313
I. La vita religiosa nel Concilio Vaticano II	314
II. La nuova codificazione sulla vita religiosa	319
1. Vita consecrata mediante la professione dei consigli evangelici	319
2. Dimensione carismatica	320
3. Giusta autonomia e dipendenza dalla gerarchia	321
4. Esenzione	322
5. Istituti clericali e laicali. Le nuove forme di vita consecrata	323
5.1 Il can. 588	323
5.2 Il can. 605	326
6. Altre questioni particolari	329
III. Luci e ombre nello sviluppo e nel futuro della vita consecrata	330
1. Tendenze fuorvianti nell'interpretazione del Concilio	330
2. Difficoltà della vita consecrata	332
3. Motivi di speranza	334
Conclusione	336
<i>Note al testo</i>	337
L'IDENTITÀ DELLA VITA CONSACRATA NEL DIALOGO TRA TEOLOGIA E DIRITTO	339
Introduzione	339
1. Gesù modello di vita per i credenti	339
2. La sequela di Cristo nella sua forma di vita	342
3. Il Concilio Vaticano II	343
4. I religiosi nella visione conciliare	344
5. La riflessione ulteriore sulla vita religiosa	345
6. Situazioni critiche	346
7. Il Codice di Diritto Canonico e la vita consecrata	348
7.1. Il titolo	348
7.2. Gli istituti di vita consecrata	349
7.2.1. Varietà di forme	349
7.2.2. Gli istituti di vita consecrata in senso proprio	350
7.2.3. Qualche tema specifico: l'esenzione (can. 591)	352

7.3. Gli istituti religiosi	354
7.4. Gli istituti secolari	355
7.5. Le società di vita apostolica	356
7.6. Le associazioni di fedeli	357
8. L'esortazione apostolica post-sinodale <i>Vita consecrata</i>	358
8.1. Questioni dottrinali	358
8.2. Alcuni temi specifici	360
8.2.1. Partecipazione dei laici al carisma degli istituti di vita consacrata	360
8.3. Istituti misti	365
8.3.1. Osservazioni generali	365
8.3.2. Il problema evidenziato dall'esortazione apostolica	366
8.3.3. Il nocciolo del problema	366
8.3.4. La legislazione della Chiesa	366
8.3.5. La distinzione tra istituti clericali e laicali nella legislazione di ieri e di oggi	367
8.4. Nuove forme di vita evangelica	368
8.4.1. Rinnovamento e nuove forme di vita consacrata	368
8.4.2. Il canone 605	369
8.4.3. La problematica descritta nella esortazione apostolica <i>Vita consecrata</i>	372
<i>Note al testo</i>	375

ESENZIONE E AUTONOMIA DEGLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA

DIMENSIONE TEOLOGICO-GIURIDICA DELL'«APPROVAZIONE PONTIFICIA»	379
1. Natura carismatica della vita religiosa e dell'azione della gerarchia	380
2. Approvazione diocesana e approvazione pontificia	382
3. Effetti dell'approvazione pontificia	383
4. Relazione tra vita religiosa e Sommo Pontefice	384
Dimensione universale della consacrazione religiosa	385
Dimensione universale del carisma religioso	385
Dimensione universale della carità	386
Universalità e comunione con la Chiesa universale	386
5. Approvazione pontificia, autonomia interna ed esenzione	387
Istituti religiosi e Chiese locali	388
Diocesanità degli istituti religiosi	389
Istituti universali «incarnati» nella Chiesa locale	390
<i>Note al testo</i>	391

Indice generale

EXEMPTIO AN AUTONOMIA INSTITUTORUM VITAE CONSECRATAE?	393
I. Exemptio et autonomia in CIC	394
II. Exemptio et autonomia post CIC	399
III Exemptio et autonomia in Concilio Vaticano II	401
IV. Notae directivae pro mutuis relationibus inter Episcopos et religiosos in Ecclesia	404
V. Evolutio notionis exemptionis versus autonomiam	406
Conclusio	413
<i>Note al testo</i>	415
CARISMA, AUTONOMIA E AUTORITÀ NELLA VITA RELIGIOSA	417
Introduzione	417
I. Carisma, autonomia e autorità nel nuovo CIC	418
Patrimonio di ogni istituto	418
Una giusta autonomia di vita	420
Autonomia legittima nella legislazione particolare di un istituto	421
Funzione dell'autorità in un istituto religioso	421
Estensione della legittima autonomia	423
Responsabilità dell'Ordinario diocesano e religioso	424
Collaborare a diversi livelli	425
II. Carisma, autonomia e autorità nelle regole di vita	425
Identità e patrimoni particolari	426
Legittima autonomia della congregazione	426
Carisma: dono dello Spirito	427
Autorità dei superiori	427
Autorità e carisma	427
Stile particolare della congregazione	428
Promuovere la nostra identità	429
Conclusione	429
<i>Note al testo</i>	431
LA VITA CONSACRATA NELLA CHIESA. AUTONOMIA E DIPENDENZA DALLA GERARCHIA	
PARTE I	433
Introduzione	433
1. Principi ecclesiologici sulla vita consacrata, particolarmente nel Vaticano II	434
2. Principi canonici per la comprensione della vita consacrata nella Chiesa particolare	437
2.1. Gli istituti di vita consacrata sono un dono divino alla Chiesa: hanno la loro sorgente nell'iniziativa divina.	437
2.2. In quanto frutto dello Spirito, gli istituti di vita consacrata costituiscono un patrimonio, una ricchezza per i membri che li compongono come pure per la Chiesa intera	438

2.2.1. L'istituto di vita consacrata è una realtà che nasce dallo Spirito	438
2.2.2. L'istituto di vita consacrata è sottoposto alla gerarchia della Chiesa	439
2.3. Gli istituti di vita consacrata sono un dono fatto alla Chiesa in quanto tale, cioè alla Chiesa universale; ma vivono e realizzano il loro dono nella Chiesa particolare e attraverso la Chiesa particolare.	440
2.3.1. Gli istituti di vita consacrata appartengono alla Chiesa universale	440
2.3.2. Gli istituti attuano la loro missione ecclesiale in e attraverso la Chiesa particolare	441
2.4. Gli istituti di vita consacrata in quanto appartengono alla Chiesa universale sono soggetti all'autorità suprema della Chiesa; in quanto realizzano la loro missione in una Chiesa particolare sono soggetti al Vescovo diocesano.	441
2.4.1. Regime interno e disciplina religiosa	443
2.4.2. L'attività apostolica	447
<i>Note al testo</i>	449
LA VITA CONSACRATA NELLA CHIESA. AUTONOMIA E DIPENDENZA DALLA GERARCHIA	
PARTE II	451
3. Questioni particolari	451
3.1. La soggezione al Vescovo nell'apostolato	451
3.1.1. Soggezione dei religiosi alla potestà del Vescovo diocesano	454
3.1.2. Sottomissione dei religiosi ai propri superiori	455
3.1.3. Intesa tra Vescovi e superiori nell'organizzazione dell'apostolato per i religiosi	456
3.2. Cooperazione nell'azione apostolica sotto la guida del Vescovo: can. 680	456
3.3. Espulsione di un religioso dalla diocesi: can. 679	456
3.4. Affidamento di opere e conferimento di uffici: cann. 681-682	457
3.4.1. Affidamento di opere: can. 681	458
3.4.2. Conferimento di uffici: can. 682	459
3.5. Diritto di visita del Vescovo diocesano: can. 683	460
3.6. La comunità religiosa nella diocesi	461
3.7. L'affidamento della parrocchia ad un istituto religioso	462
3.8. Le associazioni degli istituti: can. 677 §2	462
3.9. L'esenzione: can. 591	463
Conclusione	464
<i>Note al testo</i>	465

Indice generale

AUTONOMÍA Y EXENCIÓN DE LOS INSTITUTOS RELIGIOSOS EN LA DEPENDENCIA DE LA JERARQUÍA	467
Introducción	467
I. Primera parte: desde los inicios al Código de 1917	469
1. Los inicios: el tiempo de la autonomía y de la dependencia del Obispo local	469
2. Los inicios del instituto de la exención	471
3. Hacia una reflexión sobre la distinción entre exención y autonomía	474
4. Síntesis del camino recorrido y situación en las vísperas del Concilio Vaticano II	477
II. Segunda parte: del Concilio Vaticano II al Código de 1983	479
1. La aparición de la autonomía en los documentos conciliares y postconciliares	479
1. Exención, dependencia de la jerarquía y dimensión carismática de la vida consagrada	482
2. La libertad asociativa en la Iglesia	485
2. Exención, autonomía y dependencia de la jerarquía en el Código vigente	487
a) La exención en el Código	487
b) La autonomía	489
c) La jerarquía y los institutos de vida religiosa	490
III. Conclusión	491
<i>Note al testo</i>	493

LE NUOVE FORME DI VITA CONSACRATA

LE NUOVE FORME DI VITA CONSACRATA (A NORMA DEL CAN. 605)	497
I. Introduzione: precisazione dell'argomento	497
II. Elaborazione del can. 605	499
III. Relazione tra il can. 576 e il can. 605	503
IV. Interpretazione del can. 605	504
1. Il concetto di nuove forme	504
1) Nuove rispetto alla legislazione vigente	504
2) Elementi costitutivi essenziali della vita consacrata	506
a. Da un punto di vista teologico: can. 573 §1	506
b. Da un punto di vista canonico: can. 573 §2	509
3) Le nuove forme	510
2. L'autorità competente ad approvare le nuove forme	511
3. Competenza dei Vescovi diocesani	513
V. Osservazioni conclusive	514
<i>Note al testo</i>	517

LE NUOVE FORME DI VITA CONSACRATA E LE NUOVE FORME DI VITA MONASTICA	519
Introduzione	519
I. Lo <i>status quaestionis</i> : inquadramento generale del problema	520
1. Lo sviluppo della teologia della vita consacrata e le nuove forme: visione generale	520
2. Individuazione delle nuove forme di vita consacrata: sintesi della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata	522
3. Le nuove forme nella esortazione post-sinodale: <i>Vita consecrata</i>	523
4. L'individuazione delle nuove forme a partire dal Codice	525
4.1. Le forme previste e regolamentate	525
4.2. Le forme di vita consacrata previste come possibili, ma non regolamentate: il can. 605	526
II. Le nuove forme di vita consacrata del can. 605	526
1. Lo spirito e la ragione e il significato del can. 605	526
2. Significato generale del can. 605	527
3. Il significato di approvazione	528
4. Necessità di un quadro legislativo per regolare le nuove forme	529
5. Necessità del discernimento e della sperimentazione	529
6. Le nuove forme di vita consacrata	531
III. L'individuazione degli elementi costitutivi di un istituto di vita consacrata e le nuove forme di vita consacrata	532
1. Gli elementi costitutivi della vita religiosa nel Codice del 1917	532
2. Gli istituti secolari	532
3. Il Concilio e il Codice del Vaticano II	533
3.1. Il Codice e la dottrina conciliare	533
3.2. Rapporto tra sostanza teologica e forma canonica	534
3.3. L'istituto giuridico della vita consacrata e il can. 573	534
a) La dimensione teologica	534
b) Dimensione giuridica	535
c) L'istituto giuridico della professione dei consigli evangelici	535
IV. L'approvazione delle nuove forme	536
1. È possibile l'approvazione delle nuove forme?	536
2. Nella situazione attuale quali sono gli elementi che non permettono, secondo una prima analisi, di inquadrare le nuove comunità nelle forme già esistenti nell'ordinamento canonico?	537
V. Le nuove forme di monachesimo	539
1. I segni di una ripresa della vita monastica	539
2. Le nuove forme di vita monastica	540
3. L'appartenenza alla Chiesa particolare	541
4. Interrogativi	541
Riflessione conclusiva	542
<i>Note al testo</i>	545

Indice generale

LE NUOVE FORME DI VITA CONSACRATA	547
Osservazioni generali	547
1. L'interpretazione del can. 605	548
1.1. Il quadro legislativo	548
1.2. Novità di forme rispetto a che cosa e in quale senso?	548
1.3. Le forme di vita consacrata previste dal Codice	550
1.4. La prospettiva del legislatore è centrata sul can. 573	551
1.5. Quale la novità di forme del can. 605: quella generica o quella specifica?	551
2. Diverse tendenze interpretative nella dottrina	553
3. Gli interventi della Santa Sede	559
Riflessione conclusiva	565
<i>Note al testo</i>	567
PUBBLICAZIONI DI VELASIO DE PAOLIS SULLA VITA CONSACRATA	569
INDICI	583
<i>Indice dei nomi</i>	585
<i>Indice dei canoni</i>	589
Codice di Diritto Canonico del 1917	589
Codice di Diritto Canonico del 1983	589
Codice dei Canoni delle Chiese Orientali del 1990	594
<i>Indice generale</i>	595